CORRIERE DELLE ALPI 19.06.16

I PROGETTI DELL' UNIONE MONTANA

Con 200 mila euro sarà unita la Vena d'oro con Visome

BELLUNO. Il collegamento tra la Vena d'Oro e Visome e la sistemazione del parcheggio di Case Bortot. Insieme a "Montagna di mezzo", volto alla valorizzazione della sentieristica tra Pian Longhi, in...

19 giugno 2016

BELLUNO. Il collegamento tra la Vena d'Oro e Visome e la sistemazione del parcheggio di Case Bortot. Insieme a "Montagna di mezzo", volto alla valorizzazione della sentieristica tra Pian Longhi, in Nevegàl, Pascolet, Faverghera e Visentin, l'Unione montana Belluno-Ponte nelle Alpi ha presentato al Gal Prealpi e Dolomiti, nell'ambito del Programma di sviluppo locale 2014-2020, altri due progetti.

Il primo prende il nome "Da lago a lago". «Una progettualità da 200 mila euro che prevede diversi interventi per collegare la Vena d'Oro a Visome e Limana, risolvendo anche il nodo del ponte sul Cicogna, a confine tra Belluno e il comune della Sinistra Piave», fa presente Orlando Dal Farra, presidente dell'Unione. «Il piano ricalca un progetto per la viabilità inserito dalla Regione Veneto nella cosiddetta "legge mancia" della scorsa finanziaria. L'obiettivo è recuperare i percorsi ciclabili esistenti, su proprietà pubblica, utilizzando anche le strade vicinali, secondarie e interpoderali per avere minori costi di manutenzione».

Sul fronte Cicogna e le problematiche causate troppo di frequente, a causa delle piogge, dal crollo del guado che consente alle famiglie di raggiungere le loro abitazioni, c'è già un progetto formulato dalla Provincia e che prevede la realizzazione dei lavori grazie a un contributo di 200 mila euro stanziato dalla Regione. L'intervento sarà tutto in comune di Limana e consisterà nella riattivazione della vecchia strada che collegava prima del 1966 il borgo del vecchio mulino con la frazione di Ceresera.

«L'incontro organizzato dal Gal che si terrà giovedì nel Palazzo dei Servizi di Sedico servirà anche a coordinarsi e raccordarsi su come muoversi», dice ancora Dal Farra. «Parleremo anche con i Comuni di Limana e Belluno».

"Dolomiti Unesco" è invece il nome del progetto per la sistemazione e l'adeguamento del parcheggio di Case Bortot, ai piedi della Schiara, a Bolzano Bellunese. «In questo caso si tratta di 40 mila euro», precisa Dal Farra. «Si andrà praticamente a raddoppiare la capacità del parcheggio. Un intervento di riorganizzazione a carattere non invasivo, anche perché siamo all'interno del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. E questo ente sta presentando delle progettualità per migliorare gli accessi nella parte nord».